

Normativa per il personale ospite che richiede l'accesso alle zone classificate con rischio da radiazioni ionizzanti o l'uso di sorgenti e materiali radioattivi ai LNS

Le presenti regole sono rivolte a tutto il personale ospite dei Laboratori Nazionali del Sud, afferente a qualsiasi titolo ad altri datori di lavoro (Università, Istituti, altri Enti, Ditte, altre sezioni INFN, ecc.) che svolge attività all'interno di zone classificate con rischio da radiazioni ionizzanti o che usa macchine radiogene o materiali radioattivi, posti in esercizio dai LNS.

Definizione delle zone:

«zona classificata»: luogo di lavoro sottoposto a regolamentazione per motivi di protezione contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti. Le zone classificate possono essere zone controllate o zone sorvegliate;

«zona controllata»: zona sottoposta a regolamentazione speciale ai fini della radioprotezione o della prevenzione della diffusione della contaminazione radioattiva e il cui accesso è controllato.

«zona sorvegliata»: zona sottoposta a regolamentazione e sorveglianza ai fini della protezione contro le radiazioni ionizzanti.

I lavoratori classificati Esposti al rischio da radiazioni ionizzanti, in regola con l'idoneità medica e la formazione, autorizzati dal proprio datore di lavoro, possono accedere ed operare nelle zone classificate.

I lavoratori classificati Non Esposti, possono accedere ed operare nelle zone sorvegliate o, per casi particolari, su autorizzazione del servizio di radioprotezione, anche in alcune zone controllate, purché abbiano ricevuto la formazione specifica e siano autorizzati dal proprio datore di lavoro.

I lavoratori non classificati non possono accedere alle zone classificate salvo casi eccezionali per sopralluoghi temporanei e solo se accompagnati da personale dei LNS, previa autorizzazione del servizio di radioprotezione.

Oltre al rispetto delle presenti regole, le attività con rischio da radiazioni ionizzanti saranno consentite solo a coloro che siano già autorizzati dal direttore dei LNS secondo le procedure di accesso in vigore, consultabili al seguente [link](#).

Gli “accordi contrattuali” di cui al D.Lgs.101/20 sono costituiti da quanto scritto nel documento LNS/RADIOP/EWA, salvo eventuali ulteriori accordi.

L'accesso alle zone classificate dei LNS, per svolgere al loro interno una qualunque attività lavorativa, è subordinato alla presentazione della modulistica di seguito elencata, scaricabile dal [sito dei LNS](#):

➤ Modulo **Allegato RP1**, per gli ospiti **NON afferenti a strutture INFN** (personale che partecipa agli esperimenti o per ditte esterne che hanno contratti di intervento periodico nelle zone classificate).

➤ Modulo **Allegato RP2**, per gli ospiti **AFFERENTI a strutture INFN**. Per tale personale dovrà essere fornita copia della scheda di radioprotezione della propria struttura, aggiornata alle disposizioni di legge in vigore, sulla quale dovranno essere indicati i LNS come sede di lavoro esterna per attività con rischio da radiazioni; la scheda di radioprotezione non dovrà essere presentata qualora i LNS ne siano già in possesso e non siano intervenute variazioni.

Si ricorda che il personale associato è da considerarsi affidente INFN per il rischio da radiazioni ionizzanti, solo se la sezione/laboratorio INFN di appartenenza abbia sottoscritto accordo con i rispettivi datori di lavoro per garantire la radioprotezione (qualunque sia la loro classificazione) a carico della stessa sezione/laboratorio. Viceversa, il lavoratore sarà considerato NON affidente all'INFN e dovrà presentare il modulo Allegato RP1 a firma del proprio datore di lavoro, anche se la missione presso i LNS è a carico dell'INFN.

➤ Modulo **Allegato RP3**, per tutti i casi diversi dai precedenti in cui personale appartenente a **DITTE ESTERNE** dovrà accedere, per assolvere ad un contratto/ordine, in zone classificate in cui sono presenti sorgenti di radiazioni ionizzanti, pur senza esporsi al rischio presente nelle zone interessate (ad esempio per attività in zone sorvegliate lontane dalle sorgenti ed in cui i valori di esposizione non siano superiori al fondo naturale). In tal caso, qualora si verifichino i presupposti indicati nel modulo, i LNS effettueranno la valutazione di rischio specifica e la relativa classificazione del lavoratore.

Tutti i moduli (RP1, RP2 o RP3) dovranno riportare la firma digitale o autografa del datore di lavoro o di persona formalmente delegata. In caso di firma autografa dovrà essere consegnata la documentazione originale.

Per i lavoratori classificati in categoria A l'attività con rischio sarà autorizzata solo se presentano al servizio di radioprotezione dei LNS il libretto di radioprotezione compilato ai sensi del D.Lgs.101/20.

Informazioni aggiuntive sulle norme e procedure di radioprotezione sono consultabili al seguente link <https://www.lns.infn.it/it/home-radioprotezione.html>. In particolare, l'effettuazione di esperimenti con l'uso di fasci accelerati è subordinata alla presentazione del modulo "[dichiarazione per la radioprotezione e la sicurezza degli esperimenti](#)".

La documentazione dovrà pervenire alla nostra casella di posta elettronica istituzionale prot@lns.infn.it ed in copia al Servizio di Radioprotezione (radioprotezione@lists.lns.infn.it) con almeno **20 giorni di anticipo** rispetto al presunto inizio di attività.

Non sarà garantito l'accesso nelle zone classificate qualora i moduli non siano consegnati in tempo utile o qualora gli stessi siano incompleti o errati.

Successivamente allo svolgimento di attività con rischio da radiazioni ionizzanti, l'eventuale comunicazione delle dosi assorbite dai lavoratori sarà trasmessa ai rispettivi datori di lavoro entro i primi mesi dell'anno successivo a quello di esposizione. Qualora le dosi siano superiori ai limiti stabiliti dalla legge, o per casi particolari valutati dal nostro Esperto di Radioprotezione, la comunicazione sarà immediata.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile rivolgersi al Servizio di Radioprotezione: radioprotezione@lists.lns.infn.it tel. 095542273.